

VENERDÌ 16 LUGLIO 2021

AMBIENTE L'Ato delega gli espropri ad A2A Il mini depuratore supera di slancio un altro ostacolo L'impianto servirà Acquafredda Isorella, Visano e Remedello

Supera un altro ostacolo burocratico il progetto del mini-depuratore comprensoriale di Visano, Acquafredda, Remedello e Isorella. L'Ato di Brescia ha delegato i poteri di esproprio dei terreni necessari alla costruzione dell'impianto al gestore del servizio idrico A2A. A primavera l'utility ha presentato il progetto di fattibilità tecnica ed economica del collettore in grado di coprire il fabbisogno di un bacino di 20 mila abitanti ai Comuni che usufruiranno dell'opera compresa Isorella che si è aggregata in corso per cogliere l'opportunità di dismettere l'attuale depuratore sfruttando tecnologie più innovative per il trattamento dei reflui fognari. L'impianto di Visano smaltirà le acque nere di un comprensorio di circa 11 mila abitanti, poco più della metà della sua capacità. Sarà così in grado di rispondere a un futuro aumento della popolazione dei paesi serviti. Si tratta di un'opera che da queste parti è ritenuta fondamentale considerato che ad eccezione di Isorella, gli altri paesi scaricano i reflui fognari nei fossi. Ad Acquafredda, in particolar modo, in via Argine confluiscano i reflui che in periodo di scarsità di piogge ristagnano creando cattivo odore e possibili problemi igienico-sanitari.. V.Mor.



Nella Bassa orientale il nodo depurazione sta per essere sciolto